



Incontro di  
formazione sulle novità  
della legge 112/2016  
sul "Dopo di Noi"

*insieme*  
dopo di **NOI**

durante noi,  
dalle parole ai fatti

BIANCAMARIA LANZETTA



5 maggio 2018

DÍ COSA AVEVAMO  
parlato?

*non più*

~~DOPO DI NOI =  
POSTO LETTO~~



# FINALMENTE

**LE PERSONE CON DISABILITÀ POSSONO DECIDERE  
LORO O OVE NECESSITI ESSERE AIUTATE A DECIDERE  
COSA FARE IN FUTURO**

**I GENITORI HANNO NUOVI STRUMENTI PER DECIDERE DA  
SUBITO COME AIUTARE I PROPRI FIGLI CON DISABILITÀ  
QUANDO MAGARI NON SARANNO PIÙ ACCANTO A LORO**

legge del dopo di noi

partendo dal durante noi



UNA NUOVA VISIONE DEL SOSTEGNO ALLE  
PERSONE CON DISABILITÀ FONDATA SULLA  
DESTITUZIONALIZZAZIONE E SUL DIRITTO DI POTER  
FINALMENTE SCEGLIERE DOVE COME E CON CHI  
VIVERE SANCITO DALLA CONVENZIONE ONU

emancipazione

partecipazione

indipendenza

inclusione

riconoscimento dei diritti soggettivi

**AUTODETERMINAZIONE**



# LA LEGGE

articoli 1-4:

individuazione di misure dirette a supportare il percorso di vita delle pcd nel "Durante noi, Dopo di noi" anche in vista del venir meno del sostegno familiare

articoli 5-6:

agevolazioni fiscali per polizze assicurative, agevolazioni fiscali e tributarie per trust, vincoli di destinazione ex art.2645 tre C.C. che fondi speciali composti di beni sottoposti a vincoli di destinazione e disciplinati dal contratto di affidamento fiduciario, messi a disposizione di genitori, parenti o benefattori che possano anche servire a sostenere in via integrativa le misure previste dagli articoli 1 e 4 e finanziate dal Fondo Nazionale

articoli 7-10

campagne informative, relazione alle Camere, disposizioni finanziarie, entrata in vigore

1

2

DECRETO  
ATTUATIVO  
MLPS

3

ISTITUZIONE DEL  
FONDO  
REGIONI  
INDIRIZZO E CRITERI  
PER L'EROGAZIONE

4

FINALITÀ DEL  
FONDO



## Decreto attuativo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016

**Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle regioni per l'anno 2016 (G.U.n.45 del 23 febbraio 2017)**

2

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E  
PROGETTO PERSONALIZZATO

3

INTERVENTI



# FINALITÀ DEL FONDO

**PERCORSI DI DEISTITUZIONALIZZAZIONE E DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ IN ABITAZIONI O GRUPPI APPARTAMENTO ....**

**INTERVENTI PER LA PERMANENZA TEMPORANEA IN UNA SOLUZIONE ABITATIVA EXTRAFAMILIARE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA**

**INTERVENTI INNOVATIVI DI RESIDENZIALITÀ VOLTI ALLA CREAZIONE DI SOLUZIONI ALLOGIATIVE DI TIPO FAMILIARE E DI CO-HOUSING**

**PROGRAMMI DI ACCRESCIMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA, DI ABITAZIONE E DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL MAGGIOR LIVELLO DI AUTONOMIA POSSIBILE**

REGIONI ENTI LOCALI

FINANZIAMENTO E ATTUAZIONE POSSONO PARTECIPARE TERZO SETTORE

SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO CON COMPROVATA ESPERIENZA

**LA PROGRAMMAZIONE PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**



## caratteristiche delle soluzioni abitative



che offrano ospitalità a non più di 5 persone

in deroga, nella forma di più moduli nella stessa struttura, non più di 10 posti inclusi quelli previsti per situazioni di emergenza o sollievo in un massimo di 2

ubicate in zone residenziali o, se rurali, esclusivamente all'interno di progetti di agricoltura sociale

organizzate come domestiche, accessibili, in cui sia tutelata la riservatezza e siano previsti spazi per la quotidianità e il tempo libero

fatta salva l'accessibilità e la mobilità interna, sono richiesti solo i requisiti minimi strutturali previsti per la civile abitazione

promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone, in particolare domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living

**BENEFICIARI**: Persone con disabilità grave (art.3 c.3 L.104/92 accertata con le modalità indicate dall'art.4) prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, o perché questi non siano più in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, o che siano in vista del venir meno del sostegno familiare

**MAGGIORE URGENZA**: limitazioni dell'autonomia, sostegni che la famiglia è in grado di fornire, condizione abitativa ed ambientale, condizioni economiche, caratteristiche delle residenze per le persone già inserite in un percorso di residenzialità

**PRIORITÀ DI ACCESSO** persone mancanti di entrambi i genitori, prive di risorse economiche e reddituali, che non siano trattamenti percepiti in ragione della disabilità persone i cui genitori, per ragioni connesse con l'età o con la propria situazione di disabilità, non siano in condizione di continuare a garantire il sostegno genitoriale; persone già inserite in strutture residenziali che abbiano caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare

**SOSTEGNI**: misure, servizi, prestazioni e trasferimenti individuati nel progetto personalizzato in grado di supportare il percorso di vita della persona con disabilità e la sua inclusione

**BUDGET DI PROGETTO** : definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità ed intensità nel progetto personalizzato



A  
C  
H  
E  
P  
U  
N  
T  
O  
S  
I  
A  
M  
O  
?

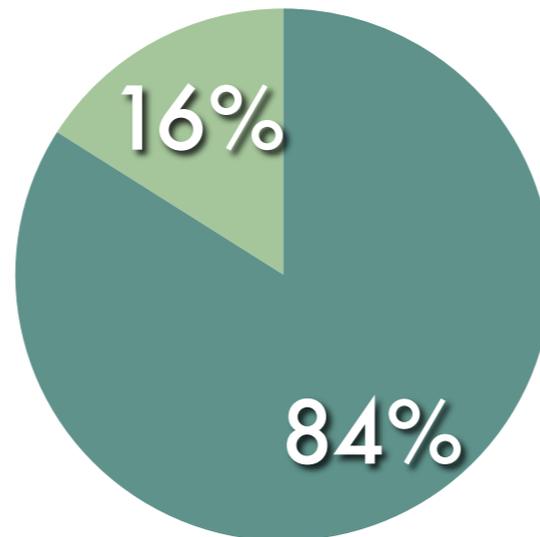


# LA ROADMAP



2016

FONDO 9.090.000,00



## ROMA CAPITALE + 17 AMBITI SOVRADISTRETTUALI

- PERCORSI PROGRAMMATI DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'USCITA DAL NUCLEO FAMILIARE DI ORIGINE
- PROGRAMMI PER FAVORIRE L'AUTONOMIA
- INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARIETÀ IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE
- INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN UNA SOLUZIONE ABITATIVA EXTRAFAMILIARE

## REGIONE

REALIZZAZIONE DI SOLUZIONI ALLOGGIATIVE E PER IL SOSTEGNO DELL'AUTOMUTUOAIUTO TRA PERSONE CON DISABILITÀ

+ 2017  
3.868.300,00



# ATTIVAZIONE DEL PERCORSO

**QUANDO?**

**IL PIÙ PRECOCEMENTE POSSIBILE**

**COME?**

**PREVIA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO  
INDIVIDUALE DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE  
8 NOVEMBRE 2000, N.328**



ARTICOLO 1 comma 2 ...Tali misure .....sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati nel

**PROGETTO INDIVIDUALE EX  
ART.14 LEGGE 328/2000  
PREVIAMENTE  
PREDISPOSTO**

nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi....

**CONDIZIONE IMPRESCINDIBILE PER ATTIVARE IL  
PERCORSO DI SOSTEGNO**



# PROGETTO INDIVIDUALE

DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N.328

DOCUMENTO CHE PARTENDO DALLA VALUTAZIONE DEI BISOGNI, ASPETTATIVE E DESIDERI DELLA PERSONA ANCHE IN RELAZIONE AI CONTESTI VISSUTI, INDIVIDUA QUALI SONO TUTTI I SUPPORTI E SOSTEGNI FORMALI ED INFORMALI CHE POSSONO PERMETTERLE DI POTER PARTECIPARE ALLA VITA SOCIALE E VIVERE IN CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITÀ RISPETTO AGLI ALTRI

**CIO' CHE VIENE SCRITTO NEL PROGETTO DEVE ESSERE ATTUATO SENZA ALCUNA LIMITAZIONE NEPPURE DI RISORSE**

**DEVE GARANTIRE  
LA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA E  
LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE**



# CASSETTA DEGLI ATTREZZI



**CONVENZIONE ONU**  
**PROGRAMMA D'AZIONE BIENNALE**  
**LEGGE N.112/2016**

**DECRETI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE**  
**POLITICHE SOCIALI 23.11.2016 E 21.6.2017**

**LEGGI, DECRETI E DELIBERE REGIONALI**

LAZIO DGR 454/17 LEGGE REGIONALE 11/2016

ASSOCIAZIONI

FONDAZIONI

ESPERIENZE

BUONE PRASSI



**ci siamo  
lasciati qui**



**cosa mancava?**



**sintonia con la  
convenzione ONU**

**prevenzione e  
contrasto della  
istituzionalizzazione**

**112/2016**

**promozione  
dell'emancipazione**

**risposte più  
personalizzate**

**ambientamento in  
soluzione abitativa  
nuova**

A  
C  
H  
E  
P  
U  
N  
T  
O  
S  
I  
A  
M  
O  
?



# LA ROADMAP





# REGIONE LAZIO

**D.G.R. Lazio n. 454 del 25.07.2017**

*Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016*

**Determinazione dirigenziale G 15084 del 08.11.2017**

*Avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte di soggetti pubblici, privati e del privato sociale, a mettere a disposizione immobili per gli interventi per il “Dopo di Noi”*

**Determinazione dirigenziale G01174 del 01.02.2018**

*Approvazione del format da fare utilizzare agli Ambiti territoriali nei loro Avvisi Pubblici per raccogliere le richieste di accesso agli interventi sul “Dopo di Noi”*

**Deliberazione 2 marzo 2018 n.149**

*Legge Regionale 10.8.2016 n.11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'art.51, commi 1-7, art. 52 comma 2, lett.c) e art.53, commi 1 e 2*

- **Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione**
- **Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.3 c 4**
- **Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana**
- **Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa temporanea**
- **Interventi infrastrutturali**

**200  
38000 Euro**

**20 appartamenti  
contratto di  
lavoro domestico  
365 gg h24, fino a  
un totale di  
381780 Euro**

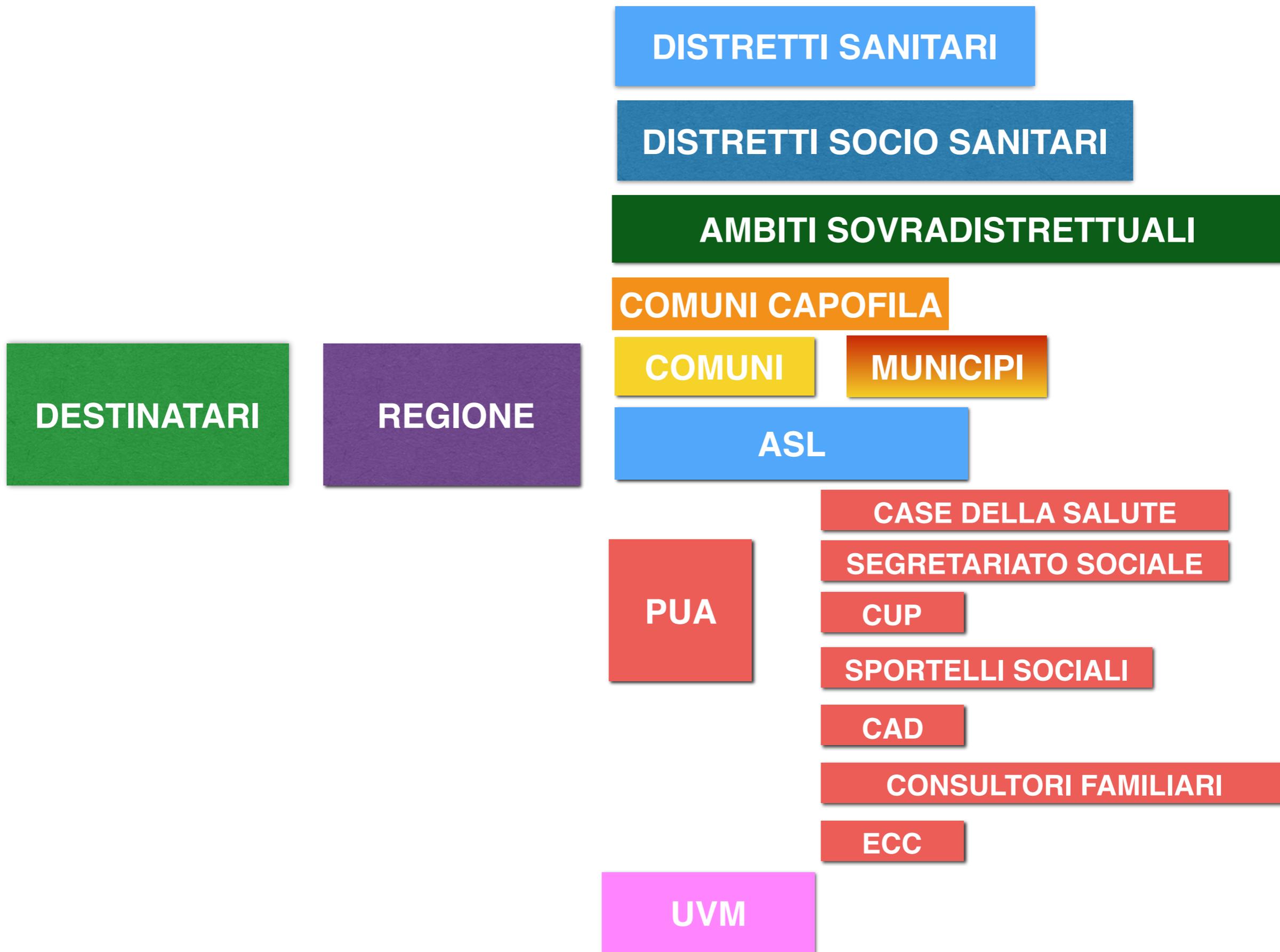
**80 programmi per 20  
soluzioni alloggiative,  
28000 euro ciascuno  
circa**

**40 persone  
massimo 2 X20 appartamenti  
per un periodo complessivo  
di 4 mesi l'anno, fino a 305.424 Euro**

**fino a 1454400 Euro**

Ambito Sovradistrettuale	ASL di riferimento
FRA+FRB	FROSINONE A e B
FRC+FRD	FROSINONE C e D
LT1+LT2+LT3	LATINA 1, 2 e 3
LT4+LT5	LATINA 4 e 5
RI2+RI3	RIETI 2
RI1+RI4+RI5	RIETI 1
VT1+VT2+VT3	VITERBO A e B
VT4+VT5	VITERBO C
F1+F2	ROMA 4
F3+F4	ROMA 4
G1+G2	ROMA 5
G3+G4	ROMA 5
G5+G6	ROMA 5
H1+H3	ROMA 6
H2+H5	ROMA 6
H4+H6	ROMA 6
D1	ROMA 3
ROMA CAPITALE	ROMA 1, 2 e 3

# un'occhiata agli attori: chi sono?



# CHI FA COSA???



# ROMA CAPITALE

**Determinazione dirigenziale QE/961/2018 DEL 19.3.2018**

***INDIVIDUAZIONE DEI MUNICIPI CAPOFILA E RISPETTIVI REFERENTI  
DEL'AREA SOCIALE TECNICA E AMMINISTRATIVA PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI/SERVIZI AI SENSI DELLA  
LEGGE N.112 DEL 22.6.2016***

**Determinazione dirigenziale QE/1159/2018 DEL 29.3.2018**

***APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI  
PROGETTI PERSONALIZZATI PER IL "DOPO DI NOI" IN FAVORE  
DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO  
FAMILIARE, AI SENSI DELLA LEGGE N.112 DEL 22.6.2016.***

***APPROVAZIONE ALLEGATI:***

- A) AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI  
PERSONALIZZATI PER IL "DOPO DI NOI" IN FAVORE DI  
PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO  
FAMILIARE, AI SENSI DELLA LEGGE 112/2016***
- B) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO "DOPO DI  
NOI"***

# **MUNICIPI CAPOFILA**

**MUNICIPIO I**

**MUNICIPIO IX**

**MUNICIPIO XII**

**coordineranno i territori municipali limitrofi afferenti alla stessa  
ASL**

**provvederanno alla definizione dell'Avviso Pubblico "Dopo di  
Noi" e del Progetto Personalizzato**

**ecc.**

## **LUOGO DELL'ACCOGLIENZA**

# **PUNTO UNICO DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE**

## **PUA**

### **ALMENO UNO IN OGNI AMBITO TERRITORIALE**

- **ORIENTA LE PERSONE E LE FAMIGLIE SUI DIRITTI ALLE PRESTAZIONI E SULLE MODALITÀ PER ACCEDERVI**
- **AGEVOLA L'ACCESSO UNITARIO ALLE PRESTAZIONI FAVORENDO L'INTEGRAZIONE TRA SERVIZI SOCIALI E SANITARI**
- **SEGNALA LE SITUAZIONI CONNESSE CON BISOGNI COMPLESSI PER L'ATTIVAZIONE DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DELLA PRESA IN CARICO INTEGRATA**
- **AVVIA LA PRESA IN CARICO MEDIANTE LA PREVALUTAZIONE INTEGRATA**

**DOVE???**

**NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO PRESSO UNA SEDE  
TERRITORIALE STRATEGICA E IN TUTTI I PUNTI DI  
ACCOGLIENZA GIÀ ATTIVI**

- **FRONT OFFICE** ACCESSO,  
ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE,  
ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO
- **BACK OFFICE** PREVALUTAZIONE, PRESA IN  
CARICO, IDENTIFICAZIONE DEI PERCORSI  
ASSISTENZIALI, ATTIVAZIONE DEI SERVIZI,  
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI  
ATTIVATI

# AVVISO PUBBLICO

- **PUBBLICATO A CURA DEI MUNICIPI (31 MARZO 2018)**
- LA DOMANDA CON I RELATIVI ALLEGATI DOVRÀ ESSERE CONSEGNATA A MANO PRESSO IL SEGRETARIATO SOCIALE/ PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA) DEL MUNICIPIO DI RESIDENZA DELLA PERSONA CON DISABILITÀ BENEFICIARIA DEGLI INTERVENTI
- **VERRANNO REDATTI ELENCHI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI INTERVENTO, TENUTI PRESSO I MUNICIPI CAPOFILA**
- L'ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ LE CUI DOMANDE SONO RITENUTE AMMISSIBILI È SUBORDINATA ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO

# DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- **REDATA DALLA PERSONA CON DISABILITÀ O DAL GENITORE O FAMILIARE O L'ESERCENTE LA POTESTÀ O TUTELA O AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO DELLA PERSONA RICHIEDENTE**
- **SPECIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO**
- **REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
- **CONDIZIONI DI PRIORITÀ**
- **DISPONIBILITÀ ALLA CONVIVENZA CON PIÙ PERSONE INDIVIDUATE SUCCESSIVAMENTE ALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DALLA UVM**
- **EVENTUALE ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLA REGIONE LAZIO PER IL CONFERIMENTO DI UN IMMOBILE**
- **EVENTUALE FRUIZIONE DI SERVIZI DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ**
- **EVENTUALE ADESIONE DELLA ASSOCIAZIONE DI FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ ALLA STESSA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

# **VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE**

- **DIRETTA SULL'ASSISTITO**
- **SULLE INFORMAZIONI RACCOLTE**

# **UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE**

## **UVM**

- **MMG O PEDIATRA DI LIBERA SCELTA**
- **INFERMIERE**
- **ASSISTENTE SOCIALE**
- **MEDICO DI DISTRETTO**

**INTEGRATA A SECONDA DELLE SPECIFICHE  
NECESSITÀ DELL'UTENTE DA ALTRE FIGURE  
PROFESSIONALI QUALI MEDICI  
SPECIALISTI, TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE,  
PSICOLOGO, ECC)**

# PROGETTO INDIVIDUALE

DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N.328

**VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE**

**ISPIRATA AL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE IN COERENZA CON IL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE ICF DELL'OMS**

**DEBBONO ESSERE ANALIZZATE LE DIVERSE DIMENSIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLA PERSONA**



# PROGETTO INDIVIDUALE

DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N.328

## QUALI AREE DEBONO ESSERE ANALIZZATE?

cura della propria persona inclusa la gestione degli interventi terapeutici  
mobilità

comunicazione e altre attività cognitive

attività strumentali e relazionali della vita quotidiana

condizione familiare, abitativa, contesto socio-relazionale, motivazioni e attese personali e del  
contesto familiare

## con quali strumenti?

strumenti di valutazione ultima generazione scale di valutazione utilizzate da professionisti  
preparati e formati



**STRUMENTI DI VALUTAZIONE  
MULTIDIMENSIONALE PREVISTI**

- **SCHEDA SVaMDI**

# PROGETTO INDIVIDUALE

DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N.328

cosa deve individuare?

obiettivi da raggiungere

specifici sostegni di cui la persona necessita

specifici interventi di tipo sanitario, sociale, educativo

figure professionali preposte

figura professionale di riferimento o case manager per il governo complessivo

modalità e tempi di attuazione

costi

ripartizione dei costi (ASL/ENTE LOCALE/ UTENTE)

## BUDGET DI PROGETTO

(risorse economiche, professionali, umane, sociali, relazionali )



# PROGETTO INDIVIDUALE

DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N.328

come si fa a capire se la qualità della vita migliora?

**i domini della qualità della vita sono 8:**

**benessere emozionale  
relazioni interpersonali  
benessere materiale  
sviluppo personale  
benessere fisico  
autodeterminazione  
inclusione sociale**

**conoscenza ed esercizio dei propri diritti**

sono tutti misurabili con metodologie scientificamente validate a livello internazionale



# Progetto individuale

- la Valutazione multidimensionale realizzata secondo un'ottica bio-psico-sociale e relativa al funzionamento personale, relazionale e sociale con strumenti validati e riconosciuti a livello internazionale (tra cui ad esempio le Support Intensity Scale – SIS, ICF, intervista sui desideri ed aspettative)
- la puntuale descrizione e classificazione dei sostegni (formali ed informali) in atto al momento della presa in carico, l'individuazione della discrepanza tra gli stessi ed i bisogni di sostegno della persona, ed il loro monitoraggio nel tempo
- la classificazione e documentazione del lavoro di rete e la community care attivata a beneficio a favore della persona con disabilità e della sua famiglia
- la definizione di obiettivi di sostegno coerenti e significativi per la persona e la sua famiglia ed il cui raggiungimento è monitorabile nel tempo
- la progettazione, pianificazione, programmazione e coordinamento dei diversi sostegni
- la realizzazione del budget analitico di progetto (o di vita, o di salute) e la sua gestione nel tempo
- l'individuazione dei livelli di efficienza ed efficacia dei sostegni pianificati ed erogati in relazione agli esiti prodotti a livello personale, clinico, funzionale

# buone prassi

**i percorsi non hanno mai una struttura standardizzata ma esistono delle costanti che ne caratterizzano contenuti e modalità operative**

- dialogo genitori e familiari delle pcd sulla possibilità di sperimentare forme temporanee di distacco dalla famiglia propedeutiche alla vita indipendente (solievo, nuovo progetto di vita)
- dialogo e percorso di conoscenza reciproca tra pcd che frequentano servizi diurni e manifestano il bisogno o il desiderio staccarsi dai familiari e di provare la convivenza con amici o con persone cui sono sentimentalmente legate

**RIPENSARE I SOSTEGNI A PARTIRE DAI DESIDERI E DALLE ASPETTATIVE DELLE PERSONE**

- Ricerca con i familiari e con le pcd stesse della casa/appartamento

**PROMUOVERE LA POSSIBILITÀ DELLA SCELTA DI DOVE VIVERE UNA VOLTA RAGGIUNTA L'ETÀ ADULTA**

- Riprogettazione e adattamento dell'abitazione

**ADATTARE I LUOGHI E LE STRUTTURE AI BISOGNI DELLE PERSONE NON LE PERSONE AGLI AMBIENTI**

- Sperimentazione percorsi temporanei di con-vivenza

**QUALITÀ DELLA VITA OLTRE LA LOGICA DELLO STANDARD**

- Percorso di inserimento o re-inserimento sociale
- Valorizzazione del ruolo dei servizi diurni come mediatore e sostenitore qualificato

**NON BASTANO LE MURA DI CASA PER UNA BUONA VITA INDIPENDENTE**



# A casa mia

Una buona prassi  
per la vita indipendente  
delle persone con disabilità intellettive



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ  
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



**Anffas** ONLUS

dal 1958 la persona al centro

ONLUS  
**FONDAZIONE  
DOPO DI NOI**

*GRAZIE*